



COMUNE DI VALMACCA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10 DEL 27 febbraio 2025

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024, AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART.3 COMMA 4 DEL D.LGS. 18/2011. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 PER REIMPUTAZIONE DELLE SOMME AD ESIGIBILITÀ FUTURA E VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA - QUARTA VARIAZIONE DI BILANCIO 2025-2027.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore venti nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BOVIO PIERO - Sindaco	Sì
2. BERTONE MONICA - Vice Sindaco	Sì (on line)
3. BROVEGLIO BOSELLI ANNA MARIA - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

Partecipa Stefano Dott. Pretari, Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. BOVIO PIERO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che ai sensi del vigente art. 227 del d.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo e si compone del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) e in particolare il punto 9.1, relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrata e spesa su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate correlate;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 22/04/2024, divenuto esecutivo a seguito di pubblicazione, con cui è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, nonché determinato l'avanzo di amministrazione 2023;
- la deliberazione C.C. n. 37 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione semplificato (DUPs) 2025-2027;
- la deliberazione C.C. n. 38 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario relativo al triennio 2025-2027 per la competenza e all'esercizio 2025

per la cassa;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 19/12/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2026-2027 per l'assegnazione in responsabilità delle risorse finanziarie;
- i singoli provvedimenti dei responsabili di servizio con cui sono state determinate le variazioni sui residui e sugli impegni di competenza finanziati da FPV e i residui re-imputati nell'esercizio 2025 e successivi, che concorrono alla determinazione delle variazioni al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - esercizio 2024 e del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - esercizio 2025;

Visto l'art. 1, comma 252, della legge n. 197/2022, attinente anche allo stralcio dei crediti comunali;

Dato atto che, come indicato dal responsabile delle entrate comunali, non sono stati conservati a bilancio residui con le caratteristiche di cui al citato art. 1, comma 252, della legge n. 197/2022;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di entrate e spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2024, derivanti sia dalla competenza che dai residui (allegati C e D);
- b) la variazione al bilancio di previsione 2024-2026 (esercizio 2024), con la costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati (allegato F);
- c) la variazione al bilancio 2025-2027 (esercizio 2025), con l'inserimento del fondo pluriennale vincolato di entrata per il finanziamento degli impegni reimputati (allegato G);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Constatato che le eliminazioni per definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi, nonché le eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui stessi agli esercizi 2025-2027 del vigente bilancio di previsione comportano l'adozione di un provvedimento amministrativo tramite il quale si provvede alla variazione degli stanziamenti di bilancio di previsione stesso deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 38 del 17/12/2024, con riferimento alle previsioni di Entrata e di Spesa, compreso il Fondo Pluriennale Vincolato;

Richiamato il comma 5-bis lettera d) del citato art. 175, in base al quale sono di competenza della Giunta Comunale, da adottarsi entro il 31 dicembre, le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

Considerato che:

- l'importo dei residui iscritti nel bilancio 2025-2027 non è il risultato di una decisione del Consiglio, ma l'effetto dei precedenti atti dei responsabili e della gestione degli esercizi precedenti;
- i residui presunti al 31/12/2024 indicati nel bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione n. 38 del 17/12/2024, non tengono conto dell'intera attività gestionale intervenuta sino al 31/12/2024 né delle registrazioni del riaccertamento ordinario finalizzate alla redazione del rendiconto;
- gli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2024, non potendo assumere un valore superiore alla somma tra stanziamenti a residuo e stanziamenti di competenza, sono sottostimati rispetto ai reali flussi di cassa che si prevedono nell'esercizio;
- nell'allegato I sono presenti le variazioni di adeguamento delle previsioni di cassa del bilancio 2025-2027 relativamente all'annualità 2025;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione;
Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e del principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, come da allegati di seguito riportati:

- allegato A: residui attivi cancellati;
- allegato B: residui passivi cancellati;
- allegato C: residui passivi reimputati;
- allegato D: residui attivi, derivanti sia dalla gestione di competenza, che dalla gestione dei residui, mantenuti;
- allegato E: residui passivi, derivanti sia dalla gestione di competenza, che dalla gestione dei residui, mantenuti;

Di dare atto che sono stati resi riservati gli allegati A, B, D e E in quanto contenenti dati personali anche di carattere speciale;

Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, esercizio 2024, la variazione di cui all'allegato F;

Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, esercizio 2025, la variazione di cui all'allegato G;

Di dare atto che la composizione del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2024 è descritta nell'allegato H;

Di approvare, come da allegato I, le variazioni di adeguamento delle previsioni di cassa del bilancio 2025-2027 relativamente all'annualità 2025;

Di riaccertare e impegnare, a valere sull'esercizio 2025, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2024;

Di dare atto che non sono stati conservati nel conto del bilancio al 31 dicembre 2024 residui con le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 252, della legge n. 197/2022;

Di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di provvedere agli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;

Di dare atto che a seguito dell'intervenuta esecutività della delibera di Consiglio, con la quale detto organo prende atto delle variazioni degli stanziamenti a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, - delibera che sarà adottata entro la data prevista per l'approvazione del rendiconto della gestione 2024, gli stanziamenti di entrata e di spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;

Di rendere la presente, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente esecutiva per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI VALMACCA

Provincia di ALESSANDRIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO

GIUNTA COMUNALE N. 10 DEL 27/02/2025

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024, AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART.3 COMMA 4 DEL D.LGS. 18/2011. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 PER REIMPUTAZIONE DELLE SOMME AD ESIGIBILITÀ FUTURA E VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA - QUARTA VARIAZIONE DI BILANCIO 2025-2027.

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto e verificato la sua conformità alla normativa che regola la materia in oggetto, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole di regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li, 27 febbraio 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ivonne BAUCE

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE.

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Li , 27 febbraio 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ivonne Bauce

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10 DEL 27/02/2025

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to BOVIO PIERO

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to Stefano Dott. Pretari

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N.RO 135 Reg. pubbl.

Su attestazione del messo, certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio sul sito istituzionale dell'Ente oggi 21/03/2025 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 06/2025 trasmesso ai Consiglieri Comunali Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000.

Addì 21/03/2025

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Dott. Enrico Bovio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (art. 134, T.U.E.L. D.lgs.vo 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione è Dichiara immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Addì 27-feb-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale. In carta libera per uso amministrativo.
Lì 21/03/2025

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott. Enrico Bovio